



Minuta

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

844/E

RET. 50272 / S. Roma Rebibbia N.C.

Roma, 8 - XI - 2016

Al Direttore Generale del Personale e delle  
Risorse  
SEDE

E, p.c.,

Al dott. Silvio Di Gregorio  
SEDE

Oggetto: Provvedimenti di rientro presso l'Istituto di Roma Rebibbia N.C. di almeno 15 unità di Polizia Penitenziaria attualmente impiegati presso la sede centrale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

La necessità di potenziare i sistemi di vigilanza dell'istituto in oggetto, anche in considerazione dei recenti eventi, porta a ritenere di massima urgenza l'adozione del provvedimento in questione.

Il Direttore Generale vorrà personalmente curare che il dottor Silvio Di Gregorio adotti a vista il provvedimento di rientro immediato di 15 unità di Polizia Penitenziaria distaccate dall'istituto di Rebibbia N.C. presso questo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per aderire a specifica richiesta dell'Onorevole Signor Ministro, tali unità non dovranno essere individuate tra quelle che prestano servizio presso gli uffici cosiddetti operativi quali USPeV, G.O.M. e N.I.C..

Con la presente, si sollecita anche il provvedimento di distacco part-time presso gli altri Istituti romani e laziali del quale, ad oggi, non si è avuta alcun notizia essendo pervenuta ulteriore doglianza da Rebibbia Femminile circa il mancato adempimento in relazione a personale impegno che era stato assunto dallo scrivente in occasione della conferenza della UIL presso tale complesso penitenziario.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo

*Santi Consolo*

Al. 2

Al Signor Direttore generale del personale e delle risorse

All'Ufficio II – Corpo di Polizia Penitenziaria

**SEDE**

(Riferente DGPR 09.11.2016 n. 0367844 e  
10.11.2016 n. 0369129)

Ai Signor Direttore generale dei detenuti e del trattamento

Al Signor Direttore generale della formazione

Al Signor Direttore dell'Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo

Al Signor Direttore dell'Ufficio del contenzioso

Al Signor Direttore dell'Ufficio X – Traduzioni e piantonamenti (DGPR)

Al Responsabile del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre

Al Responsabile dell'Ufficio del Consegnatario

**SEDE**

Al Signor Provveditore regionale dell'Amministrazione

Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise

**ROMA**

Ai Signori Direttori:

Casa circondariale di Roma Regina Coeli

Casa circondariale N.C. di Roma Rebibbia

Casa circondariale femminile di Roma Rebibbia

**ROMA**

**OGGETTO: Provvedimenti dipartimentali finalizzati al sostegno operativo delle Case circondariali di Roma Regina Coeli, di Roma N.C. Rebibbia e di Roma Rebibbia Femminile**

§.1) Con la presente si fa riferimento:

- a) ai **sette provvedimenti emanati in data 04.11.2016 dal Provveditore regionale per l'A.P. del Lazio, Abruzzo e Molise**, che dispongono il distacco provvisorio dalla C.C. N.C. di Roma Rebibbia alla C.C. di Roma Regina Coeli di altrettanti operatori del Corpo di polizia penitenziaria per i motivi ivi rappresentati;
- b) alle **note della Direzione generale del personale e delle risorse 09.11.2016 n. 0367844 e 10.11.2016 n. 0369129** che dispongono l'immediato rientro nella sede di appartenenza (C.C. N.C. di Roma Rebibbia) di n. 15 operatori del Corpo di polizia penitenziaria in assegnazione provvisoria presso l'amministrazione centrale,
- c) allo **schema di P.C.D.** per l'organizzazione di cc.dd. "rientri istituzionali", per quattro turni *pro capite* al mese, a sostegno operativo della Casa circondariale femminile di Roma Rebibbia da parte del personale femminile del Corpo di polizia penitenziaria che presta servizio nell'amministrazione centrale.

§.2. In relazione ai **sette provvedimenti emanati in data 04.11.2016 dal Provveditore regionale per l'A.P. del Lazio, Abruzzo e Molise**, che dispongono il distacco provvisorio dalla C.C. N.C. di Roma Rebibbia alla C.C. di Roma Regina Coeli di altrettanti operatori del Corpo di polizia penitenziaria per i motivi ivi rappresentati (OMISSIS), ad esito di notizie fornite in data odierna dalla Segreteria del personale della C.C. di Roma Regina Coeli, **risulta che il solo Ass.te C. (Omissis) abbia regolarmente assunto servizio presso la medesima struttura.**

NON AVENDO NOTIZIE DEL RESTANTE PERSONALE, LA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE N.C. DI ROMA REBIBBIA, OVE NON ADEMPIUTO, AVRÀ CURA DI NOTIFICARE A VISTA I PROVVEDIMENTI AGLI INTERESSATI E, **ENTRO 3 GIORNI**, DI DARE RISCONTRO SULL'EFFETTIVO RAGGIUNGIMENTO DELLA SEDE DA PARTE DEI MEDESIMI OVVERO DI COMUNICARE SOPRAGGIUNTI EVENTUALI IMPEDIMENTI.

§.3. In relazione alle **note della Direzione generale del personale e delle risorse 09.11.2016 n. 0367844 e 10.11.2016 n. 0369129** per l'immediato rientro nella sede di appartenenza (C.C. N.C. di Roma Rebibbia) di n. 15 operatori del Corpo di polizia penitenziaria in assegnazione provvisoria presso l'amministrazione centrale, richiamo la nota 11 novembre 2016 n. 0371796 del Direttore dell'Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni CD che, su mie disposizioni, chiedeva alle articolazioni interessate ai provvedimenti di rientro "*di voler dare assicurazione dell'avvenuta esecuzione*" dei medesimi.

[OMISSIS]

In merito alla descritta situazione, nel richiamare il consolidato e condivisibile indirizzo dell'On.le Ministro circa la necessità di un decremento dell'organico in forza all'amministrazione centrale e nel premettere che i prefati provvedimenti sono stati adottati **per gravi e indifferibili motivi di tutela dell'ordine e della sicurezza** della struttura penitenziaria di appartenenza del personale provvisoriamente distaccato presso il Dap, dunque per ragioni di assoluta urgenza e priorità, osservo quanto segue:

- a) FERMO RESTANDO CHE, RELATIVAMENTE AL PERSONALE TEMPORANEAMENTE ASSENTE PER MOTIVI DI SALUTE, OGNI INTERESSATO, AL RIENTRO IN SERVIZIO, **DOVRÀ IMMANCABILMENTE RAGGIUNGERE LA C.C. N.C. DI ROMA REBIBBIA**, SARÀ CURA DELL'UFFICIO II – CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, SCORRENDO L'ELENCO DEI DISTACCATI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, INDIVIDUARE ALTRETTANTE UNITÀ CHE, SINO ALLA CESSAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI SURRIFERITI, RIENTRINO NELLA SEDE DI APPARTENENZA AL FINE DI NON VANIFICARE O DILAZIONARE L'URGENTE E PRIORITARIO OBIETTIVO PREFISSATO;
- b) QUANTO AGLI UFFICI CHE NON HANNO FATTO PERVENIRE A TUTT'OGGI COMUNICAZIONI SULL'AVVENUTA ESECUZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA D.G.P.R., OVE NON ADEMPIUTO, AVRANNO CURA DI NOTIFICARE **A VISTA** I PROVVEDIMENTI AGLI INTERESSATI E, **ENTRO 3 GIORNI**, DI DARE RISCONTRO SULL'EFFETTIVO RAGGIUNGIMENTO DELLA SEDE DA PARTE DEI MEDESIMI OVVERO DI COMUNICARE SOPRAGGIUNTI EVENTUALI IMPEDIMENTI;
- c) INFINE, QUANTO AGLI UFFICI CHE HANNO MOTIVATAMENTE RICHIESTO DI RIVEDERE I PROVVEDIMENTI, LE RICHIAMATE URGENTI E PRIORITARIE RAGIONI DI ORDINE E SICUREZZA A SOSTEGNO DEI MEDESIMI NON CONSENTONO, ALLO STATO, UNA RIVALUTAZIONE.

(OMISSIS)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*Santi Consolo*



Archivio **ALL.3**  
 UOR 020.  
 INVIATO ALLA U. L. L.  
 S.M.O.L.

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
 Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Protocollo n.

1.29

Roma, li 15 - XI - 2016

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

SEDE

OGGETTO: Reingegnerizzazione dell'Organico del Corpo di polizia penitenziaria. -

Si rappresenta che è divenuta ormai improcrastinabile la definizione dei nuovi organici del Corpo per tutte le sedi dell'Amministrazione.

§.1 Ciò posto, si segnala che la vigente previsione organica per il Corpo di polizia penitenziaria è stabilita dal Decreto Ministeriale 22 marzo 2013 sviluppato in applicazione del Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n.146, applicato poi con i P.C.D. regionali, per n.16 Regioni penitenziarie, datati 27 giugno 2014 per un totale n. 45.121 unità appartenenti a tutti i Ruoli.

E' intervenuta la legge 18 agosto 2014, n. 117 che ha portato il totale dell'organico a complessive n. 45345 unità, decrementando il Ruolo degli Ispettori in favore di quello degli Agenti - Assistenti a pari di costi per l'Erario.

Successivamente, e nelle more della definizione dello sviluppo regionale della prefata norma, la previsione della c.d. Legge Madia ha inteso stabilire l'organico del Corpo alla situazione esistente al 28 agosto 2015 per complessive n. 38.697 unità. A tale dato vanno tuttavia aggiunte n. 913 unità assumibili per effetto del *turn over* dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2015.

A ciò si aggiunga che, a mente di quanto previsto dal D.M. 2 marzo 2016 emesso in applicazione del D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 di riorganizzazione dell'Amministrazione i Provveditorati Regionali sono stati ridotti da 16 ad 11, oltre che modifiche sono intervenute per il Gruppo Operativo Mobile e per il settore della Giustizia Minorile e Comunità.

§.2 Per quanto sopra si voglia procedere all'organizzazione di un incontro con le OO.SS di Categoria, per il giorno 23/11/2016, alle ore 11,30, al fine di concertare quanto al paragrafo precedente fissando, altresì, criteri condivisi che consentano uno snellimento dei contingenti assegnati a servizi *extramoenia*, ovvero stabilendo il necessario blocco delle assegnazioni in ingresso presso tali servizi, ivi compreso il *turn over* dei dipendenti posti in quiescenza, e/o prevedendo interPELLI mirati ad assecondare le aspirazioni in uscita e/o la stabilizzazione del personale allo stato distaccato in uscita dagli stessi uffici.

Si resta in attesa di conoscere le iniziative assunte e si ringrazia per la collaborazione.-

Il Capo del Dipartimento

Santi Consolo

*Santi Consolo*